



BANDO 2011

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (www.fondazioneCARILucca.it) fermo l’invio del cartaceo a norma del paragrafo 2.
2. Prima di formulare la richiesta, leggere attentamente il Bando.
3. Le richieste formulate in difformità al Bando non saranno prese in considerazione (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).
4. Il presente Bando non disciplina:
 - le richieste di prodotti editoriali
 - le proposte di acquisto di prodotti editorialiper le quali si rinvia a quanto esposto nel sito Internet della Fondazione.



Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel seguito, Fondazione), quale Titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti che con essa interagiscono, segnala che, per la valutazione delle richieste di contributo, è necessario il trattamento di alcuni dati personali del Richiedente e, talvolta, di persone fisiche allo stesso connesse (quali: Presidente, Referente, Membri di organi interni, ecc.).

Il trattamento non coinvolge, di norma, dati sensibili o giudiziari. Talvolta tali dati sono impliciti o deducibili dal contesto (esempi: se il Richiedente è un’associazione religiosa; se la richiesta riguarda portatori di una specifica patologia medica; se la richiesta comporta la produzione di documenti personali, quali stati di famiglia; ecc.).

Il mancato conferimento di alcuni dati personali, comunque facoltativo, può precludere la valutazione o il buon esito della richiesta di contributo.

Alcuni dati personali del Richiedente e delle persone fisiche allo stesso connesse (quali: denominazione, attività svolta, indirizzi anche telefonici, cariche ricoperte, ecc.) possono essere acquisiti da terzi (organismi rappresentativi di categoria e altre associazioni di secondo livello).

I dati personali del Richiedente e delle persone fisiche allo stesso connesse - trattati con supporti cartacei ed elettronici e nei limiti strettamente riferibili allo scopo perseguito - possono essere comunicati a:

- Banche, per l’accredito dell’eventuale contributo;
- Amministrazione Finanziaria, per le eventuali ritenute di legge;
- ACRI - Associazione Casse Risparmio Italiane, per finalità statistiche;
- Sistema postale (Poste italiane, corrieri, ecc.), per comunicazioni relative al progetto/iniziativa;
- altre Amministrazioni pubbliche, in caso di richiesta motivata.

Nell’ambito della Fondazione, i dati personali del Richiedente e delle persone fisiche allo stesso connesse possono essere trattati dagli incaricati afferenti alle funzioni aziendali interne e dai componenti degli Organi statutari.

Il trattamento dei dati personali del Richiedente e delle persone fisiche allo stesso connesse è inoltre affidato a Struttura Informatica Srl, con sede in Via Fratelli Bandiera 8 - 40050 Villanova di Castenaso BO, che agisce quale Responsabile per conto della Fondazione.

Alcune informazioni sintetiche (denominazione del Richiedente; contributo concesso; progetto di riferimento) possono essere inserite nel sito Internet della Fondazione (www.fondazionecarilucca.it) o altrimenti diffuse (tramite stampa, strumenti multimediali quali cdrom, dvd, ecc.) per illustrare l’attività della Fondazione anche all’interno di documenti ufficiali (Bilancio di Missione, Documento Programmatico-Previsionale, ecc.).

Con l’espresso consenso dell’Interessato, i dati personali possono essere utilizzati per aggiornamenti sull’attività della Fondazione. L’Interessato può in ogni momento chiedere la cessazione di tale utilizzo.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal Codice a favore dell’Interessato (art. 7 e ss. D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196: ad esempio, accesso, cancellazione, aggiornamento, rettificazione, integrazione, ecc.) devono essere indirizzate a Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - Via San Micheletto 3, 55100 Lucca - tel. 0583/472.611-612-625-668.

L’elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento dati personali eventualmente nominati può essere richiesto scrivendo a privacy@fondazionecarilucca.it

1) OBIETTIVI DEL BANDO E SETTORI DI INTERVENTO - LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (Provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Il Documento Programmatico Previsionale 2011, conforme alle vigenti previsioni legislative e regolamentari (cfr. **Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale** consultabile sul sito della Fondazione www.fondazionecarilucca.it) ed approvato dall'Organo di Indirizzo nell'adunanza del 29 ottobre 2010 prevede (paragrafo "Settori di intervento") che le attività della Fondazione per il nuovo anno siano indirizzate:

- in via prevalente nei seguenti cinque settori rilevanti:
 - Arte, attività e beni culturali
 - Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
 - Ricerca scientifica e tecnologica
 - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
 - Volontariato, filantropia e beneficenza
- in via residuale nei seguenti quattro settori ammessi:
 - Sviluppo locale
 - Assistenza agli anziani
 - Realizzazione di lavori di pubblica utilità
 - Crescita e formazione giovanile.

sulla base dei seguenti principi generali:

- ❑ operare attraverso progetti di ampio respiro che possano indurre altre iniziative, dispiegando le potenzialità sociali, scientifiche, artistiche e culturali e limitando il rischio di interventi non strutturati e scarsamente produttivi;
- ❑ individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi anche piccoli ma collegati fra loro;
- ❑ valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza socio-economica, senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale;
- ❑ esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di valutare il migliore impiego delle limitate risorse a disposizione rispetto all'ampiezza dei bisogni;
- ❑ realizzare studi e progetti, anche attraverso altri organismi al cui interno partecipino più soggetti pubblici o privati, al fine di proporsi quale elemento catalizzatore dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio;
- ❑ operare in una logica di sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti preposti al finanziamento di opere e di servizi di pubblica utilità;
- ❑ estendere gli interventi in modo razionale su tutto il territorio di riferimento (provincia di Lucca);
- ❑ privilegiare progetti/iniziative che:
 - abbiano una connotazione progettuale definita e non generica;
 - siano sostenuti da cofinanziamenti, al fine di sollecitare i richiedenti a ricercare anche altre fonti di reperimento delle risorse necessarie, così da disporre di ulteriori elementi a supporto della validità del progetto/iniziativa;
 - costituiscano completamento di attività già in corso, qualora ritenuti funzionali agli interessi del territorio;
 - si concludano entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
 - abbiano potenzialmente effetti duraturi;
 - consentano la verificabilità degli obiettivi;
- ❑ evitare la ripetitività nell'assegnazione dei contributi ai medesimi beneficiari. L'eventuale avvenuta reiterazione degli interventi a favore dello stesso beneficiario, per progetti diversi o per la medesima finalità, non legittima nel beneficiario stesso alcun affidamento circa la prosecuzione della contribuzione per lo stesso o per diverso ammontare;

- ❑ incentivare l'uso graduale di strumenti innovativi di analisi e di risposta ai bisogni del territorio di riferimento della Fondazione, affiancando alle tradizionali erogazioni su richiesta il ricorso ad avvisi e bandi specifici e la promozione di iniziative proprie, quando queste modalità appaiano più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ❑ ripartire le risorse erogative con ribilanciamento a favore di settori a carattere "innovativo" quali istruzione e ricerca scientifica.

Priorità programmatiche

Arte, attività e beni culturali

Gli interventi della Fondazione nel settore si svolgeranno in prevalenza su due filoni:

- interventi mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale presente nella Provincia di Lucca;
- sostegno ad iniziative culturali ed artistiche - quali mostre, concerti, spettacoli - nell'intento di favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da enti di riconosciuta competenza ed esperienza, che si distinguano per l'alta qualità del messaggio culturale trasmesso e che siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori.

Per quanto riguarda il primo filone, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali;
- generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Gli interventi saranno concentrati sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico e non, salvo casi particolari, su componenti funzionali o impiantistiche degli edifici.

Costituiranno parametri per la valutazione delle priorità degli interventi della Fondazione i seguenti criteri:

- la presenza di progetti definitivi e la garanzia di cantierabilità in un congruo orizzonte temporale, per le opere di restauro e ristrutturazione di edifici;
- l'ultimazione di opere già in corso di realizzazione, nei limiti degli impegni previsti fin dall'inizio dell'intervento;
- il riconosciuto valore artistico o culturale del bene che si intende recuperare, conservare o valorizzare, se necessario certificato dall'intervento di esperti di provata competenza incaricati dalla Fondazione;
- l'effettiva accessibilità e godibilità dello stesso bene da parte del maggior numero di visitatori, ossia la presenza di un piano di apertura ed esposizione al pubblico, supportato da una stabile ed affidabile organizzazione preposta alla gestione;
- l'inserimento dei progetti culturali e degli interventi sui beni artistici in "percorsi" di utilizzo e di fruizione, con l'obiettivo di fare "sistema" tra le diverse realtà territoriali interessate e di valorizzare le potenzialità dei beni artistici come elemento di crescita culturale e di attrazione turistica;
- l'urgenza dell'intervento, in mancanza del quale esista il reale rischio di danneggiamento significativo del bene di rilevanza artistica o culturale;
- la presenza di un adeguato e comprovato cofinanziamento per l'iniziativa.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione privilegia il sostegno di interventi indirizzati a:

- edilizia scolastica per scuole di ogni ordine e grado, relativamente alla ristrutturazione di edifici scolastici che versino in condizioni critiche di sicurezza (compresi adeguamenti sismici) o che risultino comunque non più adeguati alle moderne esigenze, ivi incluso il rifacimento degli impianti;
- strumenti e attrezzature: acquisto di dotazioni strumentali, anche multimediali, per l'innovazione didattica e per altri servizi interni;
- attività integrative: realizzazione di corsi per l'integrazione di alunni stranieri, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la valorizzazione delle eccellenze, in considerazione della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali, che sta indebolendo l'offerta formativa.

Di regola non saranno sostenute le iniziative dirette all'istituzione di:

- corsi di formazione professionale che non siano dedicati esclusivamente alle fasce sociali deboli;
- borse di studio slegate da un programma o progetto già sostenuto dalla Fondazione.

Ricerca scientifica e tecnologica

Premesso che la Fondazione ha particolare interesse a:

- sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno e in sinergia all’iniziativa di IMT Alti Studi Lucca, che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un’opportunità di sviluppo per la Provincia oltre che un investimento consistente per la Fondazione stessa;
- promuovere attività di ricerca localizzate a Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio, con conseguente valorizzazione di Lucense s.cons.pa per il trasferimento tecnologico;

nella selezione delle richieste di contributo saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi:

- la qualità e la rilevanza del progetto di ricerca, con particolare riferimento alla chiarezza della proposta e degli obiettivi dichiarati ed alla loro coerenza con i risultati previsti, agli elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato dell’arte nell’ambito del settore, alla capacità del progetto di attivare o di inserirsi in reti nazionali e internazionali;
- la qualità del team di ricercatori, valutata in relazione alla produzione scientifica e all’esperienza maturata nella realizzazione di progetti di ricerca di rilevanza per il contesto scientifico di riferimento e per le possibili ricadute in campo economico e sociale;
- il potenziale di valorizzazione della ricerca, inteso come capacità di trasferire l’innovazione tecnologica al tessuto produttivo.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione riserverà attenzione prioritaria alle seguenti aree di intervento:

- acquisizione di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, comprendenti sia le strumentazioni dotate di caratteri altamente innovativi sia quelle di consolidata importanza operativa sostitutive di altre che abbiano rivelato caratteri di obsolescenza strutturale (usura o superamento tecnologico), finalizzate a migliorare la qualità e l’efficacia della prestazione;
- interventi parziali di adeguamento e messa a norma di strutture di ricovero e cura (con esclusione di nuove edificazioni).

Le richieste dovranno essere adeguatamente motivate e corredate da attendibili crono-programmi della messa in funzione dei nuovi servizi.

Non saranno ammesse le richieste dirette al sostegno dell’attività ordinaria delle strutture di ricovero e cura.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione opererà per sostenere e favorire, d’intesa con altri enti istituzionali e di volontariato:

- attività volte all’inclusione sociale e/o all’avviamento al lavoro di disabili (di qualsiasi origine), sia di tipo fisico che psichico, e di soggetti in situazione di disagio sociale: acquisto di beni strumentali, realizzazione di interventi strutturali;
- iniziative rivolte all’integrazione degli immigrati;
- potenziamento dei mezzi di soccorso nell’ambito delle attività di protezione civile;
- interventi di beneficenza, di modesta entità finanziaria, che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate;
- progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, per il tramite di enti aventi sede legale nel territorio di riferimento. Gli interventi legati a situazioni di emergenza (calamità naturali, conflitti, epidemie ecc.) potranno essere sostenuti anche per il tramite di enti operanti al di fuori del territorio di riferimento;
- progetti miranti allo sviluppo di forme di collegamento e di sinergia fra i diversi enti istituzionali e di volontariato.

Sviluppo locale

La nozione di sviluppo cui pensare non è solo quella economica in senso stretto, ma una concezione plurale che si caratterizzi per l’idea di crescita armonica del territorio di riferimento, comprendente una gamma di interventi, che vanno dalla tutela dell’ambiente e delle risorse energetiche, al sostegno ad azioni che valorizzino le produzioni agricole di eccellenza, a manifestazioni che stimolino lo sviluppo del territorio.

Assistenza agli anziani

La Fondazione ritiene meritevoli di attenzione e di priorità nuove forme di assistenza che si vanno delineando, sensibilmente diverse rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate tramite ricovero in case di riposo, quali:

- l'assistenza domiciliare;
- i centri di assistenza diurna;
- l'aiuto agli anziani indigenti sotto forma di assegni di solidarietà;
- la realizzazione di minialloggi in edifici, anche di edilizia convenzionata, dotati di aree con multi-servizi, tali da poter garantire vita autonoma, in un contesto di autosufficienza.

È sempre più evidente, inoltre, l'esigenza di una maggiore disponibilità di posti letto dedicati ad attività assistenziali che comportino un maggiore impegno sanitario e intensità di cure, con particolare riferimento a centri per malati di Alzheimer e per pazienti non autosufficienti gravi.

Conseguentemente la Fondazione privilegerà le richieste di contributo relative a:

- messa a norma e adeguamento qualitativo di centri di accoglienza residenziali e/o diurni, purché in possesso della documentazione attestante la congruità ai fini dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO da parte dell'autorità preposta;
- iniziative finalizzate alla realizzazione di centri di servizio a favore di utenti esterni alle strutture di assistenza residenziale.

Realizzazione di lavori di pubblica utilità

La Fondazione privilegerà le richieste di contributo da parte di Enti pubblici territoriali ed enti che operano per la fornitura di servizi di pubblico interesse, relativamente ad interventi indirizzati al sostegno di iniziative ed attività che fungano da supporto allo sviluppo economico e sociale ed agiscano nella promozione del territorio e delle sue attività economiche.

Crescita e formazione giovanile

La Fondazione privilegerà le richieste di contributo relative a:

- interventi a favore dei minori, anche immigrati, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico;
- realizzazioni utili a promuovere l'aggregazione sociale;
- interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

2) MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

Gli enti interessati all'assegnazione di contributi per progetti/iniziative riferibili ai settori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (www.fondazioneCARILUCCA.it);
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 31/1/2011**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla Fondazione, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, **entro e non oltre il 15/2/2011**. **Non saranno accettati moduli consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione.**

Per coloro che non dispongono di un proprio accesso ad Internet, si segnala la presenza sul territorio provinciale di “*Internet point*”. In caso di comprovata impossibilità di accesso ad Internet ed agli *Internet point*, la richiesta deve essere formulata **sullo specifico modulo ritirabile esclusivamente presso gli uffici della Fondazione**, da inviare a quest’ultima, **debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 31/1/2011**. Farà fede la data del timbro postale.

In entrambi i casi, il modulo di richiesta ed i relativi allegati devono essere inviati al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - Via San Micheletto 3 - 55100 LUCCA LU

Le modalità di formulazione e di sottoscrizione della richiesta e i termini di conferma e di invio della stessa sono perentori, salvo che le domande dipendano da necessità sopravvenute, con carattere di urgenza, dopo la scadenza di detti termini.

Le richieste difformemente formulate ovvero confermate od inviate oltre i termini indicati non saranno prese in considerazione.

Ferme le modalità di formulazione e sottoscrizione, **i termini di conferma e di invio non si applicano** per richieste relative al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva inoltre di valutare richieste presentate oltre i termini indicati se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza.

3) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Gli enti richiedenti devono in ogni caso:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolto il contributo;
- essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell'ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell'autorità sovraordinata competente;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sancita anche con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente;
 - l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del DLCP 14/12/1947 n.1577 ratificato dalla L. 2/4/1951 n.302.

Non sono ammessi contributi, diretti o indiretti, a favore di:

- enti associativi non riconosciuti aventi base associativa ristretta; non è considerato a base associativa ristretta l'ente al quale risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 24/3/2006 n.155 attuativo della L.13/6/2005 n.118);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

È raccomandato che ogni ente richiedente presenti **una sola richiesta** attentamente selezionata.

Non sono ammesse più di tre richieste da parte di uno stesso ente richiedente, salvo casi eccezionali, debitamente motivati, che il Consiglio di Amministrazione valuterà se ammettere a proprio insindacabile giudizio.

Nel caso siano presentate più richieste, l'ente richiedente deve indicare l'ordine di priorità mediante lettera accompagnatoria delle richieste; la documentazione attinente all'ente richiedente può essere allegata una sola volta.

Qualora il richiedente sia una struttura organizzativa dell'Università di Pisa (Facoltà, Dipartimento, Centro Interdipartimentale), è necessaria la validazione del modulo di richiesta da parte del Rettore.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al § 2 o pervenute oltre la scadenza dei termini temporali prestabiliti;
- inerenti ad iniziative già completate;
- per viaggi, gite turistiche e scolastiche;
- per spese di pernottamento, ristorazione, viaggio, rappresentanza se non espressamente previste dal progetto;
- per attività di sport professionale e/o manifestazioni sportive, salvo quelle destinate a soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli o aventi finalità educative nei confronti dei giovani;
- per manifestazioni commerciali o da cui può comunque essere ricavato lucro.

4) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Le richieste, formulate come precisato al § 2, devono essere corredate delle informazioni e dei documenti relativi all'ente richiedente di seguito indicati:

- informazioni generali (**per le quali l'ente richiedente si impegna a comunicare alla Fondazione eventuali modifiche che dovessero intervenire** nel periodo intercorrente tra la presentazione della richiesta e la conclusione del progetto/iniziativa):
 - denominazione;
 - sede legale;
 - indirizzo - inclusi, se disponibili, fax e posta elettronica - a cui ricevere le comunicazioni riguardanti la richiesta di contributo;
 - qualifica giuridica;
 - codice fiscale e/o partita IVA;
 - legale rappresentante;
 - illustrazione dell'attività svolta e della sua organizzazione;
 - altre specificate nel modulo di richiesta;
- documentazione da presentare obbligatoriamente:
 - bilancio dell'ultimo esercizio utile (debitamente sottoscritto dall'organo di revisione statutariamente previsto): non è richiesto per Amministrazioni pubbliche e componenti pubbliche dei Sistemi Sanitario, Universitario, Scolastico;
 - elenco componenti degli organi amministrativi e di revisione (*solo per Fondazioni, Associazioni riconosciute e Imprese ammesse*);
 - elenco amministratori (associati e non), revisori, associati (ad esclusione di quelli meramente utenti) (*solo per Enti associativi non riconosciuti*);
 - elenco scuole di riferimento (*solo per Sistema Scolastico*);
 - descrizione dettagliata del progetto/iniziativa per il quale è richiesto il contributo comprensiva di:
 - informazioni sulle finalità da perseguire e sui beneficiari ultimi;
 - indicazione dei tempi di realizzazione;
 - documentazione fotografica dello status quo (se possibile);
 - preventivo analitico dei costi da sostenere comprensivo degli oneri fiscali connessi, quantificando le singole voci di spesa ed allegando copia dei preventivi richiesti per l'acquisto di beni e di servizi;
 - piano finanziario con indicazione delle altre fonti di finanziamento che concorreranno a coprire integralmente le spese necessarie per la realizzazione del progetto/iniziativa, distinguendo tra le somme già disponibili o sicuramente stanziate e le risorse finalizzate alla realizzazione del progetto per le quali non esista ancora disponibilità certa. Per i progetti/iniziative la cui realizzazione si protrae in un arco di tempo pluriennale, **il piano finanziario annuale deve essere riferito alle spese che si prevede di sostenere nell'anno di riferimento**;
 - autorizzazioni rilasciate dalle competenti Autorità;
 - benessere preventivo della competente Autorità ecclesiastica (*solo per richieste relative al "Settore Arte, attività e beni culturali" presentate da enti ecclesiastici o religiosi sottoposti a tali Autorità*);
 - ammontare del contributo richiesto con dichiarazione esplicita, sotto la responsabilità del legale rappresentante, che la somma richiesta **rappresenta una parte** dei costi preventivati e occorrenti per la realizzazione del progetto/iniziativa;
 - **se il richiedente è sezione locale di ente articolato territorialmente:**
 - (auto) certificazione del permanere per l'anno corrente di tale condizione;
 - benessere preventivo dell'autorità sovraordinata competente quando lo statuto dell'ente articolato territorialmente non attribuisce alla sezione locale, pur regolarmente costituita, adeguata autonomia operativa;
 - **se il richiedente è scuola paritaria:**
 - riconoscimento rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale;

- documentazione da presentare solamente se non è mai stata allegata a precedenti richieste di contributo oppure se ha subito modificazioni rispetto a quella già in possesso della Fondazione:
 - atto costitutivo:
 - non è richiesto per Amministrazioni pubbliche e componenti pubbliche dei Sistemi Sanitario, Universitario, Scolastico;
 - **se il richiedente è sezione locale di ente articolato territorialmente**, l'atto costitutivo della sezione locale deve essere conforme alle previsioni statutarie dell'ente articolato territorialmente;
 - se l'ente richiedente è autonomo, l'atto costitutivo deve essere redatto con atto pubblico ovvero con scrittura privata autenticata; è ammessa la redazione con scrittura privata non autenticata quando l'ente richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00 (tremila/00);
 - statuto:
 - non è richiesto per Amministrazioni pubbliche e componenti pubbliche dei Sistemi Sanitario, Universitario, Scolastico;
 - **se il richiedente è sezione locale di ente articolato territorialmente**, deve essere prodotto anche lo statuto dell'ente articolato territorialmente (ovvero soltanto questo, se per la sezione locale non è previsto uno statuto specifico);
 - certificato di iscrizione in:
 - registro delle persone giuridiche (solo per Fondazioni e, se riconosciuti, per enti associativi);
 - registro ONLUS (solo se ricorre il caso);
 - registro associazioni di promozione sociale (solo se ricorre il caso);
 - registro del volontariato (solo se ricorre il caso);
 - albo delle cooperative sociali (solo se ricorre il caso).

5) RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU BENI CULTURALI

(D.Lgs. 22/1/2004 n.42)

Le richieste di contributi per interventi su beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico ed Etnoantropologico competente per territorio **debbono essere**:

- formulate dai proprietari dei suddetti beni;
- accompagnate dal preventivo benestare della Soprintendenza competente;
- riferite a manutenzioni, protezioni e restauri. Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento funzionale (impianti termici, idraulici, elettrici, ecc.).

Con la comunicazione di concessione del contributo:

- sarà trasmesso il testo della “Convenzione per gli interventi finanziari diretti all’organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali (ai sensi del D.P.R. 22/12/1986 n.917 art.15 lett.h)”;
 - saranno specificati gli ulteriori documenti da produrre,
- in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

L'erogazione dei contributi per interventi su beni culturali, oltre alle altre previsioni del Bando, è subordinata:

- all'accettazione della suddetta Convenzione;
- alla produzione dell'ulteriore documentazione richiesta.

6) PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della Fondazione - che si realizzerà nell'arco dell'intero esercizio 2011 - è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente Bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative, sulla base delle linee programmatiche di intervento e delle priorità individuate per ciascun settore ed indicate al paragrafo 1;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione; in particolare saranno attentamente valutate:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal Bando;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso;
 - la capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi perseguiti;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - il rispetto del principio del cofinanziamento, obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% per progetti/iniziative il cui preventivo di spesa superi l'importo di € 10.000,00;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- le richieste finalizzate al generico sostegno dell'attività ordinaria dell'ente richiedente saranno prese in esame solo eccezionalmente e per enti residenti ed operanti nel territorio della Provincia di Lucca; a fine anno dovrà comunque essere prodotta una dettagliata relazione sull'attività svolta nonché adeguata documentazione delle spese sostenute;
- la Fondazione privilegia i contributi a favore di progetti/iniziative specifici, ben individuati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica.

Non saranno oggetto di valutazione le richieste provenienti da enti aventi contributi in essere:

- rimodulati a seguito di provvedimenti di revoca;
- che abbiano superato i termini previsti dal Bando per la rendicontazione, fino al completamento delle fasi annuali, tempo per tempo maturate, dei corrispondenti progetti.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati può esprimere scarsa "capacità operativa" degli enti richiedenti e, quindi, può influire negativamente sulla valutazione delle nuove richieste.

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata all'impegno dell'ente richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa relativa al **costo totale del progetto/iniziativa**;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della Fondazione.

7) CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2010** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo**, da redigersi, previa consultazione del sito www.fondazioneCARILucca.it sezione Contributi:
 - **con le apposite funzionalità on line**, dal momento in cui il modulo elettronico sia reso operante;
 - **in forma cartacea**, fino a che il modulo elettronico non sia ancora operante.

Non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario (mezzi propri; contributi concessi da terzi; disponibilità rivenienti da convenzioni, servizi, vendite ecc.; mutui o finanziamenti). Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la Fondazione potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati, e valutata con particolare attenzione:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ove, per il progetto/iniziativa oggetto della richiesta:
 - siano sostenuti costi effettivi, ed in tal senso chiaramente documentati, separatamente dalla normale retribuzione ordinaria,
 - ovvero si tratti di personale reclutato ex novo;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della Fondazione allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se provvista di adeguati giustificativi. La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla Fondazione come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura dell'ente richiedente informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Nel caso di lavori edili, potranno essere presentate documentazioni inerenti a spese per oneri professionali per un importo massimo del 10% calcolato sull'importo presunto dei lavori dichiarato nel preventivo;

- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, comprensiva di dichiarazione attestante l'osservanza degli impegni assunti (realizzazione dell'intero progetto/iniziativa; presentazione della prescritta documentazione di spesa relativa al costo totale del progetto/iniziativa; consenso a visite/sopralluoghi/controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione; concordata comunicazione al pubblico del progetto/iniziativa oggetto di contribuzione; consenso all'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato; inserimento del contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale) ed eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato potrà essere proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità;
- **ridurre proporzionalmente il contributo deliberato qualora si verifichino difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate rispetto a quelle indicate nel piano finanziario.**

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l'impegno della Fondazione decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. Tale termine è esteso a **ventiquattro mesi** se il contributo è relativo a **interventi di carattere immobiliare**. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dagli enti richiedenti.**

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.196/2003 - recante il Codice in materia di protezione dei dati personali - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

Gli enti richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l'esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00' alle 13.00' (tel.0583/472.611-612-625-668 fax 0583/472648).

ALLEGATO 1) ELENCO DEI SOTTOSETTORI

	ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI
11.00	Arti visive (pittura, scultura, ecc)
12.00	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)
13.00	Attività dei musei
14.00	Attività di biblioteche e archivi
15.00	Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici
16.00	Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc)
17.00	Altre attività culturali e artistiche

	EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA
21.10	Scuole dell'infanzia
21.20	Scuole del primo ciclo scolastico
21.30	Scuole del secondo ciclo scolastico
22.10	Istruzione universitaria e para-universitaria
22.20	Istruzione post-universitaria e di specializzazione
23.10	Istruzione secondaria di formazione professionale
23.20	Educazione e istruzione permanente
23.30	Altri servizi di istruzione

	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
31.00	Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico
32.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologico
33.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali
34.00	Altri campi di ricerca

	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
41.10	Ospedali e case di cura generali
41.20	Ospedali e case di cura specialistici
41.30	Ospedali e case di cura riabilitativi
41.40	Istituti, cliniche e policlinici universitari
41.50	Ospedali e case di cura lunga degenza (cronicari)
42.10	Servizi psichiatrici residenziali
42.20	Servizi psichiatrici non residenziali
43.10	Servizi domiciliari
43.20	Servizi diurni (inclusi servizi medico-professionali)
43.30	Servizi diagnostici
43.40	Servizi di informazione e prevenzione
43.50	Altri servizi sanitari (es. attività paramediche indipendenti, servizi di ambulanza, servizi delle banche del sangue, ecc.)

VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA	
51.15	Assistenza sociale residenziale - a favore di tossicodipendenti
51.16	Assistenza sociale residenziale - a favore di altri soggetti (compresi disabili non rientranti nelle classi precedenti)
51.25	Assistenza sociale non residenziale - a favore di tossicodipendenti
51.26	Assistenza sociale non residenziale - a favore di altri soggetti (compresi disabili non rientranti nelle classi precedenti)
52.10	Protezione civile
52.20	Attività a favore di profughi e rifugiati
53.00	Beneficenza
61.10	Conservazione e protezione delle risorse naturali (riserve naturali, oasi protette, ecc.)
61.20	Controllo e abbattimento dell'inquinamento
61.30	Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista
82.00	Attività ricreative e di socializzazione
85.00	Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato
86.10	Assistenza allo sviluppo ed alle condizioni di vita dei Paesi poveri
86.20	Interventi in caso di disastro internazionale
87.10	Scambi culturali e cooperazione internazionale
87.20	Pace e tutela dei diritti umani
88.10	Attività di promozione e formazione religiosa
88.20	Attività di culto
91.00	Organizzazioni civiche e di tutela dei diritti
91.10	Protezione dei consumatori
92.00	Servizi di tutela legale di soggetti svantaggiati

SVILUPPO LOCALE	
71.00	Promozione dello sviluppo economico della comunità locale

ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
51.12	Assistenza sociale residenziale - a favore di anziani
51.22	Assistenza sociale non residenziale - a favore di anziani
51.18	Assistenza sociale residenziale - a favore di anziani disabili
51.28	Assistenza sociale non residenziale - a favore di anziani disabili

REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	
72.00	Realizzazione di lavori di pubblica utilità

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
51.11	Assistenza sociale residenziale - a favore di minori svantaggiati
51.17	Assistenza sociale residenziale - a favore di minori disabili
51.21	Assistenza sociale non residenziale - a favore di minori svantaggiati
51.27	Assistenza sociale non residenziale - a favore di minori disabili
81.00	Attività sportive